

# CAMPAGNA di

## **SENSIBILIZZAZIONE e RACCOLTA OLI ESAUSTI**

Massa Lubrense  
Piazza di Sant'Agata, 27 maggio  
Largo Vescovado, 3 giugno

**OLIO  
ESAUSTRATO  
di Origine  
Vegetale**



**Aiutaci a raccogliere**  
l'olio vegetale ESAUSTO nelle  
**ISOLE ECOLOGICHE**

**Così ci aiuterai**  
a salvaguardare  
**il MARE**



## L'AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA

L'Area Marina Protetta "Punta Campanella" è stata istituita il 12 dicembre 1997 dal Ministero dell'Ambiente, ai sensi della legge quadro sulle Aree Protette n. 394 del 06/12/1991. Comprende una superficie di circa 1128 ettari che va da Punta del Capo a Punta Campanella per quanto riguarda il versante del Golfo di Napoli e da Punta Campanella a Punta Germano per quanto riguarda il versante del Golfo di Salerno. L'Ente Gestore, un Consorzio costituito dai Comuni di Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Positano, Sant'Agnello, Sorrento e Vico Equense, ha tra i suoi fini principali la valorizzazione delle risorse biologiche e geomorfologiche dell'area, la divulgazione di tutte le caratteristiche degli ambienti marini e costieri, la promozione dello sviluppo socio-economico, compatibilmente con la vocazione naturalistica e paesaggistica.

TEL 081-8089877 FAX 081-8789663  
[www.puntacampanella.org](http://www.puntacampanella.org)



## LEGAMBIENTE

### L'OSSERVATORIO AMBIENTE E LEGALITA' DI LEGAMBIENTE

L'Osservatorio Ambiente e legalità dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella rappresenta il primo caso nel panorama nazionale di struttura interamente dedicata alle problematiche ambientali dell'ecosistema marino. E' stato istituito dal Consorzio di Gestione dell'Area marina protetta di Punta Campanella nel 2001, ed è stato affidato in gestione a Legambiente. L'Osservatorio si caratterizza quale strumento a servizio del territorio attraverso il quale migliorare le azioni di sensibilizzazione, di monitoraggio e di prevenzione dei fenomeni d'illegalità ambientale. Si inserisce all'interno di una rete già esistente di omologhe strutture operanti nella Regione Basilicata e nella Provincia di Salerno. L'Osservatorio si propone di conseguire le seguenti finalità: diffondere la cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente, contribuire alle attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità ambientale, valorizzare e promuovere uno dei tratti di costa italiana più belli e rigogliosi dal punto di vista naturalistico.

NUMERO VERDE 800325051  
[www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

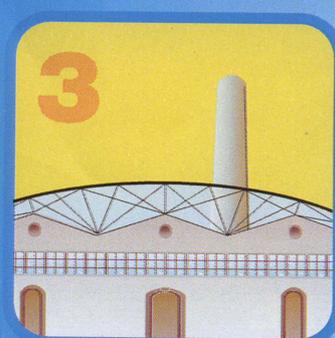


GORI S.p.A. è l'azienda che gestisce il Servizio Idrico Integrato nei Comuni dell'A.T.O. n°3 Campania ed ha, tra gli scopi primari, la salvaguardia dell'Ambiente.

GORI garantisce al cittadino: la distribuzione di acqua potabile, per uso domestico, irriguo ed industriale, la realizzazione di opere idriche e fognarie, la costruzione di impianti di depurazione che depurino sempre più e meglio le acque che dalle fognature arrivano nei nostri mari.

NUMERO VERDE 800218270  
[www.goriacqua.com](http://www.goriacqua.com)

- 1** Noi utilizziamo quotidianamente l'olio di oliva, di semi di soia o di girasole, per cuocere la carne, il pesce o le verdure.
- 2** L'olio vegetale che usiamo raggiunge alte temperature e si trasforma in un liquido denso ed appiccicoso, di colore rosso-bruno o giallo, con un odore sgradevole diventando OLIO VEGETALE ESAUSTO.
- 3** In Italia vengono prodotte circa 300 mila tonnellate di OLIO VEGETALE ESAUSTO ogni anno (tra industrie, attività commerciali e civili abitazioni).
- 4** Troppe persone scaricano questo olio esausto nel lavandino o nel water, facendo sì che passi nelle tubature di scarico e giunga nelle fogne.
- 5** Il suo viaggio termina nell'impianto di depurazione che non sempre riesce a rendere di nuovo pulito questo liquido prima che sia scaricato nel mare, nei laghi o nei fiumi.
- 6** Il problema principale è che questi oli vegetali ESAUSTI impediscono al depuratore di funzionare correttamente.
- 7** L'olio vegetale esausto è più leggero dell'acqua per cui galleggia e crea uno strato in superficie che impedisce il passaggio dell'ossigeno, causando in tal modo la morte dei pesci e delle piante che vivono nell'ambiente acquatico.
- 8** Aiutaci a fermare questo processo inquinante ed inquietante: solo un corretto trattamento degli oli ESAUSTI può preservare l'ambiente da danni ingenti.
- 9** Aiutaci a raccogliere l'olio vegetale ESAUSTO nelle ISOLE ECOLOGICHE, che sono dei punti di raccolta attrezzati da dove i rifiuti vengono smistati in particolari centri che provvedono a riciclarlo e renderlo meno pericoloso all'ambiente.
- 10** Dagli OLI VEGETALI ESAUSTI, infatti, è possibile ricavare oli lubrificanti ecologici, saponi e carburante per le automobili come il biodiesel che è meno inquinante del gasolio prodotto dal petrolio.



**Così ci aiuterai  
a salvaguardare  
il MARE**



**Aiutaci a raccogliere  
l'olio vegetale ESAUSTO nelle  
ISOLE ECOLOGICHE**